

CULTURA & SPETTACOLI

Il festival vicino/lontano

Alaa Faraj

L'EVENTO

A Parigi si celebrano i cinquant'anni del Premio Nonino

Evento speciale dedicato ai cinquant'anni del Premio Nonino, ai valori che lo ispirano e lo guidano da oltre mezzo secolo domani, lunedì 11, alle 18 all'Istituto Italiano di Cultura di Parigi, alla presenza di Antonio Calbi, direttore dell'Istituto Italiano di Cultura a Parigi, Giannola Nonino, presidente della Nonino Distillatori, e Antonella, Cristina ed Elisabetta Nonino.

L'evento si terrà alla presenza di personalità prestigiose del mondo intellettuale e artistico, tra cui Adonis, poeta siriano, Premio Nonino 1999, Suad Amiry, architetto palestinese Premio Nonino 2014, Dominique de Villepin, diplo-

matico e scrittore francese Premio Nonino 2025, Jorie Graham, poetessa statunitense Premio Nonino 2013, Amin Maalouf, scrittore franco libanese Premio Nonino 1998, Ariane Mnouchkine, regista francese Premio Nonino 2015, Edgar Morin, filosofo e Premio Nonino 2004, Silvia Pérez-Vitoria, sociologa economista, Premio Nonino 2009.

Un momento di incontro e

confronto internazionali per approfondire le tematiche riguardanti il rispetto della terra e dell'uomo in un mondo in continua evoluzione.

Il Premio Nonino Rist d'Aur - Barbatella d'Oro, nato come atto d'amore verso la loro terra è un'iniziativa culturale che negli anni ha raccontato la storia del Nonino, collegandola alla tradizione e all'innovazione. Istituito nel 1975 da Giannola e Benito con lo sco-



Leonardo Sciascia, Giannola Nonino e Mario Soldati al Nonino nel 1983

po di "stimolare, premiare e far ufficialmente riconoscere gli antichi vitigni autoctoni friulani in via di estinzione", e per la valorizzazione della civiltà contadina e dei suoi frutti, "nel corso dei decenni si è

affermato come un riferimento internazionale, premiando figure di rilievo del pensiero e della creazione contemporanea" e anticipando per sei volte le scelte del Nobel. È riuscito a trasmettere, con un mes-

saggio autentico, i valori della qualità, del rispetto della terra, dell'uomo, del lavoro artigianale sempre con uno sguardo rivolto al futuro: i valori fondanti della Famiglia Nonino.

Alla serata verrà presentato in anteprima il volume curato da Antonella Nonino che celebra le nozze d'oro fra Grappa e Cultura, raccolte testi e immagini per ripercorrere cinquant'anni del Premio e ricorda le personalità che sono entrate nella grande famiglia del Premio Nonino partendo dalla prima goccia di Grappa Monovitigno® Picolit, la rivoluzione del Nonino, da cui tutto è iniziato. —

STEF
Un
gruppo
la chil

Ad

un resoconto in presa diretta scolpito in una neo-lingua dal lessico originale e poetico, chiara nei ragionamenti e nella potenza espressiva di emozioni e sentimenti.

Un romanzo nato in cella, composto da lettere inviate ad Alessandra Scirba.

Al termine della lettura l'esecuzione della partitura "Fratres" di Arvo Part a cura dell'Orchestra d'Arco e percussioni del Conservatorio "Jacopo Tomadini" di Udine, diretta dal maestro Fa-



bio Serafini, con Lucio Degani violino solista che ha anticipato l'arrivo sul palcoscenico di Paola Colombo, padrona di casa della serata-evento.

Quindi, il momento più emozionante: presente a Udine grazie alla speciale

autorizzazione dei magistrati del Tribunale di Sorveglianza Palermo, Faraj è quindi salito sul palco assieme al giornalista, critico letterario e membro della Giuria Marino Sinibaldi.

Con loro Alessandra Scirba (che è docente di Fi-

losofia del diritto), destinataria delle lettere e del racconto di Alessandra Scirba, il giurista Gustavo Zagrebelsky (in collegamento video), la giornalista Luciana Castellina e dello scrittore Francesco Saccavini, presidente della Giuria, e di periferia impegnato nel sociale.

In chiusura di serata, dalla stessa Angela Terzani il momento atteso del conferimento dell'edizione 2026 del Premio con la seguente motivazione formulata dalla Giuria: "Perché ero ragazzo è un racconto doloroso ma necessario. Si è voluto

premiare la storia di un ragazzo libico nato a Bengasi nel 1995, un ventenne studente di ingegneria e promessa del calcio che nel 2015 ha deciso di lasciare la Libia sconvolta dalla guerra civile, partendo a bordo di un barcone insieme agli ami-

L'EVENTO

A Parigi si celebrano i cinquant'anni del Premio Nonino

Evento speciale dedicato ai cinquant'anni del Premio Nonino, ai valori che lo ispirano e lo guidano da oltre mezzo secolo domani, lunedì 11, alle 18 all'Istituto Italiano di Cultura di Parigi, alla presenza di Antonio Calbi, direttore dell'Istituto Italiano di Cultura a Parigi, Giannola Nonino, presidente della Nonino Distillatori, e Antonella, Cristina ed Elisabetta Nonino.

L'evento si terrà alla presenza di personalità prestigiose del mondo intellettuale e artistico, tra cui Adonis, poeta siriano, Premio Nonino 1999, Suad Amiry, architetto palestinese Premio Nonino 2014, Dominique de Villepin, diplo-

matico e scrittore francese Premio Nonino 2025, Jorie Graham, poetessa statunitense Premio Nonino 2013, Amin Maalouf, scrittore franco libanese Premio Nonino 1998, Ariane Mnouchkine, regista francese Premio Nonino 2015, Edgar Morin, filosofo e Premio Nonino 2004, Silvia Pérez-Vitoria, sociologa economista, Premio Nonino 2009.

Un momento di incontro e

confronto internazionali per approfondire le tematiche riguardanti il rispetto della terra e dell'uomo in un mondo in continua evoluzione.

Il Premio Nonino Rist d'Aur - Barbatella d'Oro, nato come atto d'amore verso la loro terra è un'iniziativa culturale che negli anni ha raccontato la storia del Nonino, collegandola alla tradizione e all'innovazione. Istituito nel 1975 da Giannola e Benito con lo sco-



Leonardo Sciascia, Giannola Nonino e Mario Soldati al Nonino nel 1983

po di "stimolare, premiare e far ufficialmente riconoscere gli antichi vitigni autoctoni friulani in via di estinzione", e per la valorizzazione della civiltà contadina e dei suoi frutti, "nel corso dei decenni si è

affermato come un riferimento internazionale, premiando figure di rilievo del pensiero e della creazione contemporanea" e anticipando per sei volte le scelte del Nobel. È riuscito a trasmettere, con un mes-

saggio autentico, i valori della qualità, del rispetto della terra, dell'uomo, del lavoro artigianale sempre con uno sguardo rivolto al futuro: i valori fondanti della Famiglia Nonino.

Alla serata verrà presentato in anteprima il volume curato da Antonella Nonino che celebra le nozze d'oro fra Grappa e Cultura, raccolte testi e immagini per ripercorrere cinquant'anni del Premio e ricorda le personalità che sono entrate nella grande famiglia del Premio Nonino partendo dalla prima goccia di Grappa Monovitigno® Picolit, la rivoluzione del Nonino, da cui tutto è iniziato. —